

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE
AL CICLO DEI RIFIUTI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

38.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2010

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GAETANO PECORELLA

INDICE

	PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:	
Pecorella Gaetano, <i>Presidente</i>	3
Audizione di Giuseppe Arena, Amministratore unico della società Arena Sub.	
Pecorella Gaetano, <i>Presidente</i>	3, 4, 5, 6, 7, 8
Arena Giuseppe, <i>Amministratore unico della società Arena Sub</i>	3, 4, 5, 6, 7, 8
De Angelis Candido	6, 7, 8

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
GAETANO PECORELLA

La seduta comincia alle 14.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Audizione di Giuseppe Arena, Amministratore unico della società Arena Sub.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione di Giuseppe Arena, amministratore unico della società Arena Sub.

L'audizione odierna rientra nell'ambito dell'approfondimento che la Commissione sta svolgendo sulla vicenda delle cosiddette navi a perdere, sulla quale sono state già svolte numerose audizioni.

La seduta odierna si svolge nelle forme dell'audizione libera. Resta fermo in ogni caso il dovere, trattandosi di un'audizione davanti ad una Commissione parlamentare di inchiesta, per tutti i soggetti auditi di riferire, con lealtà e completezza, le informazioni in loro possesso concernenti le questioni di interesse della Commissione.

Avverto il nostro ospite che della presente audizione sarà redatto un resoconto stenografico e che se lo riterrà opportuno i lavori della Commissione proseguiranno in seduta segreta, invitando comunque a

rinvviare eventuali interventi di natura riservata alla parte finale della seduta.

Nel ringraziarla per la sua presenza, dottor Arena, evidenzio che la Commissione avrebbe necessità di fare delle verifiche su alcuni punti che traggono particolare occasione da alcuni dati forniti dalla stampa.

Le vorrei porre, innanzitutto, una prima domanda. Ha elementi che le consentano di dire con certezza che il relitto da lei esaminato è lo stesso che era stato scoperto il 12 settembre a Cetraro?

Ci riferiamo al relitto individuato con una prima visura abbastanza artigianale. In seguito, lei ha invece effettuato una visura del relitto con strumenti molto più raffinati.

Siccome sono state poste delle questioni e sono stati sollevati dubbi sul fatto che i due relitti fossero gli stessi, ossia che il relitto individuato il 12 settembre fosse il medesimo che lei ha esaminato, le chiedo se ha elementi per poter dire che si tratta dello stesso relitto.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub.* Alla domanda relativa ai dati certi, in base ai quali si possa affermare che si tratta dello stesso relitto, rispondo che non vi sono tali dati.

Personalmente ero presente soltanto alla prima ricerca. Lo scopo del lavoro, all'epoca, era quello compiere un'individuazione, in un target rilevato, a una profondità di 497 metri circa. Pertanto, non si sapeva neanche di che cosa si trattasse. Da una prima ricerca, effettuata con il syscan, è stato identificato un target che aveva delle forme tali da dedurre che si trattasse di una nave. Al di là di questo, siamo andati a vedere otticamente, quindi in maniera più dettagliata, con un sistema

ROV, filo guidato e abbiamo accertato che il corpo in questione era una nave.

PRESIDENTE. Per intenderci, lei ha condotto la prima ricerca, quella effettuata con un robot non particolarmente attrezzato; oppure ha effettuato la seconda ricerca?

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. La prima ricerca.

Presidente, il discorso del ROV particolarmente attrezzato o meno non ha alcuna importanza. Vorrei chiarire che, quanto al ROV, ciò che conta è la nave di appoggio. Se quest'ultima riesce a stare ferma sulla posizione, si può lavorare per un mese o un'ora. Questo non ha alcuna importanza.

Il ROV è una telecamera filo guidata, pertanto riesce a vedere tutto quello che l'operatore intende osservare. Tuttavia, se non c'è la nave che si trova in *dynamic position* sopra, non è possibile vedere nulla.

Abbiamo avuto soltanto 17-20 minuti circa di posizionamento. Dopo di che, questo è stato perso, per cui siamo stati impossibilitati nell'andare a verificare un dettaglio più preciso.

Ad ogni modo, abbiamo raggiunto il nostro scopo, quello di identificare che si trattasse di una nave in ferro e non militare. Questa era il nostro scopo e questo abbiamo fatto.

PRESIDENTE. Sia pure in questa prima ricerca, lei afferma di non avere elementi di certezza sulla nave individuata con la seconda.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. No, perché comunque ne sono rimasto anch'io sconcertato, nel senso che avrei preferito o avrei gradito partecipare alla seconda ricerca, anche solo come ospite. Potevo essere comunque di grande aiuto e probabilmente si sarebbero potuti risparmiare dei soldi dei contribuenti.

Al di là di questo, non posso dire che esista una relazione fra il primo e il secondo relitto.

Peraltro, il primo ROV — ho visto uno stralcio di filmati girati con i due strumenti — vede più a contatto diretto perché ha meno luce e quindi è più vicino; il secondo guarda sempre dall'alto e con un'angolazione diversa. Pertanto, non è possibile stabilire di fatto, anche per la mia esperienza — non breve — se si tratta dello stesso relitto.

Dico questo anche perché noi abbiamo esaminato soltanto la parte poppiera e solo un fianco. Se avete dei tecnici più approfonditi, potrete vedere, ponendo una correlazione tra i due, se esiste realmente un riscontro.

PRESIDENTE. Nella ricerca che ha effettuato, ha potuto esaminare l'interno della stiva?

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Dopo aver esaminato la fiancata, ci siamo avventurati verso la prua e siamo arrivati circa a metà nave. Questo si presume, perché come dicevo non avevamo un posizionamento perfetto, quindi si rischiava di perdere il veicolo e di rimanere lì.

Oltretutto, vi è stata un'insufficienza di informazioni da parte del committente, quindi non eravamo neanche preparati a svolgere il servizio.

Comunque, abbiamo guardato dalla murata verso la seconda stiva e abbiamo intravisto dei sedimenti sia per quanto riguarda la coperta che la stiva, forse. Tuttavia, abbiamo avuto a disposizione così poco tempo e ci tirava già la nave, perché aveva perso il posizionamento, che non potrei dirle con certezza e a tutti gli effetti che la stiva fosse piena.

In ogni caso, vi erano dei sedimenti, dei detriti che, nell'impatto con il fondo, hanno ricoperto il relitto.

Credo che anche lei abbia visto il filmato, in cui si vedono dei sedimenti, a cui è appoggiato un pesce.

Questo è quello che posso dire.

PRESIDENTE. Ovviamente, importa stabilire se le stive erano pieni di bidoni o altri...

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. No, assolutamente non vi erano bidoni, perlomeno non sono stati mai visti dei bidoni neanche quelli...

PRESIDENTE. Posto che le stive fossero piene, i sedimenti — sappiamo tutti che cosa sono — si appoggiano sul fondo.

Comunque, per intenderci, siccome su questo punto ci sono notizie controverse, quando lei parla di una stiva che aveva dei sedimenti, anzi erano due le stive, lei le ha viste entrambe...

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. No, ne ho vista soltanto una. Comunque, abbiamo guardato appena all'interno della seconda, giusto per capire di che...

PRESIDENTE. Era piena, nel senso che i sedimenti o qualunque cosa fosse riempivano completamente la stiva, o solo la parte...

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. È una bella domanda la sua. Ripeto, al momento in cui ci siamo affacciati, come si evince anche dal filmato che lei sicuramente avrà visto, abbiamo notato i sentimenti, a livello di coperta. Tuttavia, non me la sento di dire con certezza assoluta che la stiva fosse piena.

PRESIDENTE. Era piena la stiva?

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. No, non mi sento di dirle che era piena. Sicuramente bisognerebbe fare una più approfondita indagine.

Quello che ho visto, guardando subito dopo la murata, come si vede dal filmato, sono dei sedimenti presenti fino alla pro-

fondità di campo illuminata dai fari. Al di là, a 450 metri di profondità, non si riesce a vedere.

PRESIDENTE. Lei ha rilasciato qualche intervista al giornalista Bocca?

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Sì, c'è stato qualche scambio di domande e risposte.

PRESIDENTE. In forma di intervista registrata, oppure si è trattato di una chiacchierata?

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Non so se abbia registrato la conversazione. Mi ha posto delle domande e ho risposto, dicendo che si trattava di una nave commerciale e che aveva delle stive con dei sedimenti.

Ho letto anch'io qualche stralcio dell'intervista, ma forse era più modellata del...

PRESIDENTE. Guardi, ho appena sentito la sua intervista che è registrata e pubblicata sul sito del *l'Espresso*. Quindi, con la sua viva voce, lei afferma che la stiva era completamente piena, al punto che un pesce non riusciva nemmeno ad entrarci.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Assolutamente no.

Non avrò detto che non riusciva ad entrare nella stiva, assolutamente no, perché le stive sono grandi. Anche la stessa bocca di entrata, di carico della stiva è così grande che è impossibile che un pesce non possa entrare. Mi perdoni, non potrei mai dire una cosa...

PRESIDENTE. Ha dichiarato che la stiva era completamente piena o no? Questo è il punto.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Ho dichia-

rato che i sedimenti visivi coltavano la parte di coperta e che c'era un pesce appoggiato sopra.

PRESENTE. Per parte di coperta che cosa intende?

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub.* Il piano di coperta.

PRESIDENTE. Qui stiamo parlando delle stive.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub.* Ho intravisto i sedimenti, per cui appunto la stiva non può essere al di là di un metro, un metro e mezzo...

PRESIDENTE. Le ho fatto una domanda molto chiara. Nella sua intervista, che è registrata e poi ha utilizzato il giornalista Bocca per mettere in discussione il fatto che si trattasse di una nave che non aveva del materiale stivato, lei ha detto che la stiva era completamente piena.

Se vuole si può riascoltare e poi è quello che riferisce anche il giornalista.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub.* Ho detto che la stiva, da quello che ho visto, si presentava piena.

PRESIDENTE. Leggo testualmente: « La nave che ho ispezionato aveva due stive ed erano piene, tanto che un pesce cercava di entrare e non riusciva ». Questo è riportato tra virgolette.

Comunque, è nella sua registrazione.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub.* Che sembrasse piena l'ho detto, ma non le due stive...

PRESIDENTE. Piena di cosa?

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub.* Di sedimenti.

PRESIDENTE. I sedimenti riempivano completamente la stiva? Il sedimento, come sappiamo, non è materiale trasportato, ma è quello che si forma...

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub.* Una parte si forma appena la nave affonda, quindi si riempie parecchio.

Non so quale fosse la capienza e quanto sedimento possa entrare, perché comunque essendo...

PRESIDENTE. Lei comunque ha visto solo sedimenti.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub.* Esatto.

PRESIDENTE. Abbiamo sentito la registrazione. Lei in realtà parla di stiva completamente piena e questo ha consentito al giornalista di dire che in realtà la nave trasportava del materiale, perché i sedimenti sono cosa ben diversa da una stiva completamente piena.

In ogni caso, abbiamo chiarito che quando lei diceva di avere visto qualcosa nella stiva, si riferiva solo ai sedimenti.

Ci sono domande?

CANDIDO DE ANGELIS. Non so come sia fatta la nave. Lei parla di due stive. È chiaro che se la stiva è piena è carica. È difficile che una nave affondi e si riempia di sedimenti.

Se la stiva è vuota non si riempirà mai. Se la nave porta mercanzia o qualsiasi tipo di trasporto possa fare, se la stiva è piena, è perché c'è della merce a bordo.

È chiaro che un pesce possa entrare anche se la stiva è carica. Se lei dice che il pesce è appoggiato è perché la coperta della nave...

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub.* Lei ha visto il filmato?

CANDIDO DE ANGELIS. Purtroppo no.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Si vede un pesce appoggiato sui sedimenti. Quindi, se andiamo a considerare una profondità di campo e di luce tra il ROV e la propagazione di luce a quella profondità, le posso dire che, a 4-5 metri di distanza dalla murata, credo che si tratti dell'inizio della stiva o comunque dei paraggi. D'altra parte, se lei vede il sedimento quasi a livello di coperta...

Mi perdoni, io non so che cosa ci sia all'interno o che cosa sia entrato dentro, non sono stato pagato, né mi è stato ordinato, tra l'altro, di effettuare questo tipo di indagine. Io ho visto quello.

CANDIDO DE ANGELIS. Signor Arena, mi scusi, lei fa il suo mestiere e non il giornalista. Sicuramente, inoltre, non è una persona che ha confidenza con le telecamere e le interviste. Pertanto, posso capire che lei sia stato, dopo una sua ispezione anche importante, consapevole...

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Sicuramente sì, però non eravamo noi...

CANDIDO DE ANGELIS. Sì, però stavamo parlando di qualcosa di serio, anche localmente. Si parlava di affondamento di navi, delle navi dei veleni, di inquinamento, di scorie radioattive, del fatto che non si sapeva...

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Sì e no. Comunque, si sapeva qualcosa...

CANDIDO DE ANGELIS. Vengo alla domanda. Posso anche capire che lei in un'intervista, anche registrata, possa aver fatto determinate affermazioni. Del resto, le parole che lei ha pronunciato e che sono state registrate lasciano poco spazio agli equivoci.

Lei ha affermato che la nave da lei ispezionata aveva due stive e che queste erano piene, tanto che il pesce cercava di entrare, ma non riusciva.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Ripeto che non è possibile che io abbia detto che il pesce non riusciva ad entrare. Non l'ho mai detto.

Possiamo risentire la registrazione.

CANDIDO DE ANGELIS. Il giornalista comunque ha usato queste sue dichiarazioni per far propria una sua teoria che poi ha portato avanti nel corso del tempo.

Non ha sentito il bisogno, in qualche caso, di puntualizzare queste sue parole, rispetto a un lavoro che lei ha svolto e che non da sicurezza rispetto al problema; mentre da questa dichiarazione si dava quasi per scontato che la nave trasportasse qualcosa?

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Intanto, mi ha fatto delle domande e non sapevo neanche che si trattasse di un'intervista che andava pubblicata. Quindi, vista la mia scarsa esperienza nel settore delle interviste e quindi delle telecamere, non c'è stato motivo di puntualizzare questa informazione.

CANDIDO DE ANGELIS. Non ha sentito il bisogno di puntualizzare?

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. In un'indagine, credo che debba essere il magistrato a sentirci o a chiederci quale sia il nostro pensiero circa la nave.

D'altra parte, mi sono limitato a dire che si trattava di una nave commerciale, dopo che voi o chi ha pubblicato delle immagini, ha rilasciato le interviste.

PRESIDENTE. Abbiamo comunque acquisito un dato che per la nostra Commissione era importante, ossia che in quella nave lei non ha potuto vedere presenza di bidoni o di altro materiale stivato, ma ha visto solo sedimenti.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Non ho visto assolutamente nessun bidone, nessun rife-

rimento riconducibile — vista la mia esperienza, se volete parleremo in separata sede — a materiali particolari. Questo lo posso garantire. Non è la prima indagine che faccio.

CANDIDO DE ANGELIS. Volevo solamente puntualizzare che se lei avesse detto queste parole, invece di dire quelle, probabilmente certe situazioni si sarebbero svolte in maniera diversa.

Questo mi sembra...

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Non mi è stato chiesto questo. Se le chiedo se ha carta e penna e lei mi risponde di sì, tutto dipende dal contesto in cui si pone la domanda.

PRESIDENTE. Pochi minuti fa ho sentito la sua viva voce che diceva che le stive erano piene. Lasciamo stare il pesce. In-

somma, non è solo il giornalista che l'ha scritto, ma è anche lei che l'ha detto, testualmente, in questi termini.

GIUSEPPE ARENA, *Amministratore unico della società Arena Sub*. Ho detto che le stive sembravano piene e che c'è anche il pesce posato sopra.

PRESIDENTE. Ad ogni modo, l'importante è che oggi abbiamo chiarito queste circostanze rilevanti. Nel ringraziare il nostro ospite per la disponibilità manifestata, dichiaro conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.15.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. GUGLIELMO ROMANO

*Licenziato per la stampa
il 3 febbraio 2010.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

